

MOZIONE

Commissioni tutorie

del 6 maggio 2008

Premesse

- le competenze delle Commissioni tutorie (di seguito CRT) sono definite dalla legge sull'organizzazione e la procedura in materia di tutele e curatele (dell'8 marzo 1999; RU 4.1.2.2 di seguito Ltut) in applicazione del complemento del Codice civile svizzero;
- le competenze delle autorità di tutela sono quelle stabilite dal Codice civile svizzero e dal Regolamento di applicazione di questa legge (art. 3 Ltut);
- conformemente all'art. 6 Ltut "sono costituite commissioni tutorie regionali. Il Regolamento ne definisce i comprensori giurisdizionali e le sedi"¹

¹Regolamento d'applicazione della Legge sull'organizzazione e la procedura in materia di tutele e curatele dell'8 marzo 1999
(del 29 novembre 2000)

1. Comprensori art. 2 cpv. 1 e 6 cpv. 1 Legge tutele

Art. 1¹⁾ Sono costituite le seguenti commissioni tutorie regionali:

CTR 1 con sede a Chiasso e con giurisdizione sul territorio dei comuni di:

Chiasso, Balerna, Bruzella, Cabbio, Caneggio, Morbio Inferiore, Morbio Superiore, Muggio, Novazzano, Sagno, Vacallo;

CTR 2 con sede a Mendrisio e con giurisdizione sul territorio dei comuni di:

Mendrisio, Arzo, Besazio, Brusino Arsizio, Capolago, Castel S. Pietro, Coldrerio, Genestrerio, Ligornetto, Meride, Rancate, Riva S. Vitale, Stabio, Tremona;

CTR 3 con sede a Lugano e con giurisdizione sul territorio dei comuni di:

Lugano ovest (quartieri Breganzona, Besso, Loreto, Centro, Molino Nuovo, Pambio-Noranco, Pazzallo);

CTR4 con sede a Paradiso e con giurisdizione sul territorio dei comuni di:

Paradiso, Arogno, Barbengo, Bissone, Carabbia, Carabietta, Carona, Grancia, Maroggia, Melano, Melide, Morcote, Rovio, Vico Morcote;

CTR 5 con sede a Massagno e con giurisdizione sul territorio dei comuni di:

Massagno, Cadempino, Canobbio, Comano, Cureglia, Lamone, Muzzano, Porza, Savosa, Sorengo, Vezia;

CTR 6 con sede ad Agno e con giurisdizione sul territorio dei comuni di:

Agno, Alto Malcantone, Astano, Bedigliora, Bioggio, Cademario, Caslano, Collina d'Oro, Croglio, Curio, Iseo, Magliaso, Miglieglia, Monteggio, Neggio, Novaggio, Ponte Tresa, Pura, Sessa, Vernate;²⁾

CTR 7 con sede a Capriasca e con giurisdizione sul territorio dei comuni di:

Capriasca, Bidogno, Bogno, Certara, Cimadera, Corticiasca, Lugaggia, Origlio, Ponte Capriasca, Valcolla;

CTR 8 con sede a Lugano e con giurisdizione sul territorio dei comuni di:

Lugano est (quartieri di Cassarate, Castagnola, Aldesago, Bré, Gandria, Viganello, Pregassona, Davesco-Soragno, Cureglia), Cadro, Sonvico, Villa Luganese;

CTR 9 con sede a Torricella-Taverne e con giurisdizione sul territorio dei comuni di:

Torricella-Taverne, Bedano, Bironico, Camignolo, Gravesano, Isonne, Manno, Medeglia, Mezzovico-Vira, Rivera, Sigirino;

CTR 10 con sede a Locarno e con giurisdizione sul territorio dei comuni di:

Locarno, Muralto, Orselina;

CTR 11 con sede a Losone e con giurisdizione sul territorio dei comuni di:

Losone, Ascona, Borgnone, Brissago, Cavigliano, Gresso, Intragna, Isorno, Mosogno, Onsernone, Palagnedra, Ronco s./Ascona, Tegna, Vergeletto, Verscio;

CTR 12 con sede a Minusio e con giurisdizione sul territorio dei comuni di:

Minusio, Brione s./Minusio, Brione Verzasca, Caviano, Contone, Corippo, Cugnasco, Frasco, Gerra Gambarogno, Gerra Verzasca, Gordola, Indemini, Lavertezzo, Magadino, Mergoscia, Piazzogna, San Nazzaro, Sant'Abbondio, Sonogno, Tenero-Contra, Vira Gambarogno, Vogorno;

CTR 13 con sede a Maggia e con giurisdizione sul territorio dei comuni di:

Maggia, Avegno, Bosco Gurin, Campo Vallemaggia, Cerentino, Cevio, Gordevio, Lavizzara, Linescio;³⁾

CTR 14 con sede a Bellinzona e con giurisdizione sul territorio dei comuni di:

Bellinzona, Arbedo-Castione, Gnosca, Gorduno, Lumino, Moleno, Preonzo;

CTR 15 con sede a Giubiasco e con giurisdizione sul territorio dei comuni di:

Giubiasco, Cadenazzo, Camorino, Gudo, Monte Carasso, Pianezzo, Sant'Antonino, Sant'Antonio, Sementina;⁴⁾

CTR 16 con sede a Biasca e con giurisdizione sul territorio dei comuni di:

Biasca, Claro, Cresciano, Iragna, Lodrino, Osogna;

CTR 17 con sede a Acquarossa e con giurisdizione sul territorio dei Comuni di:

Acquarossa, Blenio, Ludiano, Malvaglia, Semione;⁵⁾

CTR 18 con sede a Faido e con giurisdizione sul territorio dei Comuni di:

Faido, Airolo, Anzonico, Bedretto, Bodio, Calpiogna, Campello, Cavagnago, Chironico, Dalpe, Giornico, Mairengo, Osco, Personico, Pollegio, Prato Leventina, Quinto, Sobrio.⁶⁾

L'applicazione dell'assetto giuridico attuale ci porta a segnalare i seguenti problemi.

- **Numero delle CTR.** L'attuale numero delle CTR, 18, è giudicato eccessivo. Una riduzione dello stesso permetterà sicuramente di ridurre i costi e di creare una maggiore competenza delle persone incaricate a eseguire i compiti assegnateli. A causa del numero elevato delle varie CTR, rispettivamente della mancanza di una coordinazione tra le stesse, a volte vi sono decisioni che non rispecchiano una giurisprudenza omogenea. Infatti, a dipendenza della CTR interessata, la decisione può variare notevolmente.
- **L'impiego dei presidenti e dei membri delle CTR a tempo parziale** non dà sufficiente continuità al lavoro e non garantisce un'adeguata reperibilità rispetto ai casi e agli interlocutori.
- La situazione attuale non ha permesso di creare una **collaborazione** tra le CTR, i servizi sociali dello Stato e quelli privati, anche a causa di una mancanza di personale.
- Remunerazione insufficiente degli operatori che collaborano con le CTR e che assumono i singoli casi: in effetti l'art. 17 del regolamento prevede per l'operatore una remunerazione massima di fr. 3'000.- annui per caso pari a 75 ore annue al massimo di lavoro. Questa remunerazione (spesso effettuata un anno dopo lo svolgimento del lavoro) basta solamente per seguire un caso semplice, mentre per un caso appena un po' complesso le ore remunerate sono nettamente insufficienti. Ne consegue la difficoltà a trovare tutori e curatori, che per le persone non formate deriva anche dalla paura di non saper affrontare le situazioni complesse (si pensi ai casi di giovani che hanno problemi di disoccupazione, assistenza, dipendenze, ecc. e che hanno bisogno di sostegno e di contatto).

Visto quanto sopra, si chiede al Consiglio di Stato:

- di presentare un bilancio di attività delle CTR e di migliorare le situazioni sopra indicate proponendo una modifica della legge.

Yasar Ravi
Pelin Kandemir Bordoli
Raoul Ghisletta